REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana TAZZOLI tel. 010/548 8553
e-mail: tiziana.tazzoli@regione.liguria.it

Funzionario Referente: Dott.ssa Rossana BRANDOLIN tel. 010/548 8538
e-mail: rossana.brandolin@regione.liguria.it

Genova, 29/09/2021

Prot. n. **PG/2021/313703**
Allegati:

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di "Materiale per osteosintesi – fratture femore tibia" occorrente alle AA.SS.L., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria – II edizione per un periodo di 36 mesi con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi. Lotti n. 51. N. gara 8265063. Id Sintel 144527254
Risposte a richieste chiarimenti

1) Quesito n. 1
In riferimento alle richieste di chiarimenti accolte come da Vostro Verbale della Commissione tecnica prot. 15848 del 26.04.2021, si fa presente che non risulta cambiato l'importo della base d'asta sullo schema d'offerta. In particolare per i lotti 32 e 36 Fissatori circolari
Risposta:
Come già indicato in sede di consultazione, la base d'asta dei lotti indicati verrà rettificata.

2) Quesito n. 2
In risposta al Contributo n. 12, viene specificato che i requisiti di capacità tecnica ed economica devono essere dichiarati e comprovati in sede di offerta. A pag. 19 del disciplinare si specifica che la comprova del requisito, per la nostra società di persone, è fornita con il Modello Unico o la dichiarazione IVA: dobbiamo allegare tali documenti (modello unico o dichiarazione IVA) per gli anni 2018-19-20 già in sede di gara o è sufficiente la dichiarazione del fatturato globale, del fatturato specifico e l'elenco delle principali forniture? Ed eventualmente i documenti a comprova saranno richiesti successivamente.
Nel caso in cui il Modello Unico o dichiarazione Iva per la nostra società di persone dovessero essere allegati già in sede di gara, a comprova dei requisiti di capacità tecnica ed economica, dove dobbiamo allegarli?
Risposta:
In sede di partecipazione alla gara è sufficiente che l'offerente dichiari nel DGUE il fatturato globale, il fatturato specifico nonché indichi l'elenco delle principali forniture nel triennio considerato. I documenti a comprova di quanto dichiarato in sede di gara saranno richiesti successivamente.

Quesito n. 3
Lotto 41 – FISSATORI MONOASSIALI CON VITI
Si chiede di specificare quanto indicato nelle caratteristiche minime del Capitolato tecnico: Fissatore caratterizzato da un corpo
Inoltre il fissatore dovrà rendere possibile la riduzione indipendente su ciascun piano dello spazio: questa frase individua un ben preciso fissatore
Dobbiamo considerarlo un refuso?
Risposta:
Il Capitolato è stato rettificato sul punto

Quesito n. 4
Lotto 38 – FISSATORI CIRCOLARI BASE
Lotto 39 – FISSATORI CIRCOLARI PER CORREZIONI DI DEFORMITA' PERIARTICOLARI FEMORE E TIBIA
I suddetti lotti hanno lo stesso impianto tipo e la stessa base d'asta ma riteniamo improbabile che un sistema base ed un sistema complesso possano avere la stessa base d'asta.
Si chiede pertanto di rivedere la base d'asta del lotto 39
La base d'asta del lotto 39 dovrebbe essere uguale a quella dei sistemi a slitta, che consentono delle correzioni particolari/complesse (Lotti 44/45 – 3.500,00 euro)
Risposta:
Vedi risposta al quesito n. 1

Quesito n. 5
Lotto 48 – FISSATORI ESAPODALI BASE
Lotto 49 – FISSATORI ESAPODALI PER CORREZIONI DEFORMITA' COMPLESSE
I suddetti lotti hanno lo stesso impianto tipo e la stessa base d'asta ma riteniamo improbabile che un sistema base ed un sistema complesso possano avere la stessa base d'asta.
Si chiede pertanto di rivedere la base d'asta del lotto 49
Risposta:
La base d'asta del lotto 48 era già stata aumentata dopo la consultazione preliminare di mercato. Viene rettificata la base d'asta del lotto 49 trattandosi di sistema complesso.

Quesito n. 6
Considerata la complessità della gara ed inoltre il numero elevato di lotti, con la presente siamo a richiedere congrua proroga della procedura
Risposta:
Considerati i numerosi quesiti post indizione pervenuti e la necessità di effettuare alcuni approfondimenti istruttori con il tavolo tecnico regionale incaricato della redazione del capitolato di gara, il termine di presentazione delle offerte verrà prorogato.

Quesito n. 7
Con la presente siamo a richiedere conferma:
- ✓ che la campionatura non debba essere presentata entro i termini di scadenza della procedura
- ✓ che le certificazioni CE DOC ISO nonchè depliant possano essere presentate in lingua inglese

Risposta:

- ✓ La campionatura non deve essere presentata entro i termini di scadenza della procedura. Si veda art. 3 del Capitolato
- ✓ Si conferma che le certificazioni possono essere presentate in lingua inglese. I depliant, se illustrativi del dispositivo, devono essere in lingua italiana.

Quesito n. 8

Nello specifico, con riferimento al lotto n. 2, in cui si richiede un "Chiodo endomidollare per fratture diafisarie del femore con estensione al collo femorale", si desidera evidenziare che, mentre nelle caratteristiche minime è prevista la stabilizzazione prossimale del chiodo con un'unica vite o lama cervico-cefalica, tale elemento, specificamente richiesto, non è invece riportato nelle voci che compongono l'impianto tipo. Si chiede pertanto di voler verificare quanto evidenziato e, nel caso, di apportare la conseguente modifica all'impianto tipo e al modello M6 bis.

Risposta:

Viene rettificato il Modello M6bis con aggiunta della "Vite cefalica/lama cefalica" nell'impianto standard.

Quesito n. 9

Con riferimento alla modalità con cui dovrà essere formulata l'offerta economica, si chiede di voler confermare, in conformità con la struttura del modello M6bis e con quanto riportato nell'Art.1 del Progetto di gara e nell'Art.3 del Capitolato Tecnico, che i prezzi dei componenti dell'impianto tipo andranno indicati come prezzi unitari e che i medesimi prezzi di tali componenti verranno applicati a tutte le gamme di misure offerte dall'operatore economico, specificate nel modello M6 Dettaglio Prezzi Unitari. Per quanto riguarda poi tutte le configurazioni disponibili e la componentistica di tutti i prodotti previsti nel medesimo lotto che l'operatore economico inserisce in allegato al modello M6 bis Dettaglio Prezzi Unitari, si prega di voler confermare che la percentuale di sconto da applicare sul listino dovrà essere la medesima dei componenti dell'impianto "Standard", conformemente alla categoria merceologica degli stessi. Non viene quindi richiesto uno sconto unico su listino per tutti i prodotti offerti nel medesimo lotto.

Risposta:

Si conferma che i prezzi dei componenti dell'impianto tipo andranno indicati come prezzi unitari e che i medesimi prezzi di tali componenti verranno applicati a tutte le gamme di misure offerte dall'operatore economico.

Lo sconto per i prodotti offerti nel lotto è unico. La differenziazione dello sconto per categoria merceologica è prevista per i prodotti del listino non offerti nel lotto di riferimento.

Quesito n. 10

Nel modello "M6_bis_Dettaglio_prezzi_unitari", nell'impianto tipo del Lotto 2, è indicato un numero di viti di bloccaggio pari a tre. Segnaliamo che la vite cefalica e la vite distale sono molto diverse sia in termini di caratteristiche che come prezzo. Chiediamo pertanto di rettificare il modello "M6_bis_Dettaglio_prezzi_unitari" relativamente al Lotto 2 al fine di permettere l'inserimento delle diverse viti con i rispettivi prezzi.

Risposta:

Il Modello M6 bis viene rettificato

Quesito n. 11
Con la presente siamo a richiedere se, all'interno dell'offerta economica, si debba applicare un unico sconto per tutti i componenti dell'impianto tipo oppure sia possibile applicare sconti differenti per i vari componenti dell'impianto tipo (ad es. vite sconto 10%, chiodo sconto 15%, filo sconto 25%). In tale ultimo caso lo sconto da applicare ai prezzi di listino per la stessa famiglia, risulterebbe pari alla media degli sconti applicati per i vari componenti dell'impianto tipo
Risposta:
Vedasi risposta al quesito n. 9

Quesito n. 12
Chiarimento LOTTO 1: si richiede se la tolleranza del +/- 10% è applicabile anche nel caso dell'angolo CCD delle viti cefalice in modalità recon.
Risposta:
No la tolleranza del +/- 10% è applicabile solo a diametri e lunghezze.

Quesito n. 13
Si chiede conferma che gli "studi clinici" e la "certificazione di resistenza alla fatica" possano entrambe essere presentate in lingua inglese.
Risposta:
Si conferma che le pubblicazioni scientifiche e le certificazioni rilasciate da organismi terzi possono essere prodotte in lingua inglese.

Quesito n. 14
Si chiede conferma che per "Componentistica di tutti i prodotti previsti nel medesimo lotto che l'operatore economico inserisce nel modello M6 bis Dettaglio Prezzi Unitari" e per "sconto da praticare sul prezzo di listino per prodotti della stessa categoria merceologica non ricompresi nella gara" sia possibile applicare la "percentuale di sconto media" applicata al lotto (ovvero media dei singoli sconti applicata alle componenti dell'impianto).
Risposta:
Vedasi risposta al quesito n. 9

Quesito n. 15
Chiarimento BASI D'ASTA: a Marzo 2021 abbiamo risposto con le nostre osservazioni all'indagine preliminare di mercato segnalando in particolar modo che le basi d'asta erano troppo basse rispetto agli impianti tipo richiesti. Leggendo le risposte dei verbali delle sedute tecniche, abbiamo appurato che le basi d'asta NON sono state modificate nonostante la risposta positiva della commissione tecnica all'aumento delle stesse.
A titolo esemplificativo poniamo qualche esempio: CONTRIBUTO 12 lotto 32 "Fissatori circolari" La base d'asta non è stata aumentata, è rimasta a € 1500,00 (attuale lotto 38 e 39).
CONTRIBUTO 12 lotto 36 "Fissatori Ibridi" La base d'asta non è stata aumentata, è rimasta € 2200,00 (attuale lotto 43 "fissatori ibridi).

CONTRIBUTO 12 lotto 39 “fissatori monouso in kit” La base d’asta non è stata aumentata, è rimasta € 1700,00 (attuale lotto 47 “fissatori monouso in kit”). Segnaliamo con urgenza questa discrepanza tra quanto accolto dalla commissione tecnica e il modello di offerta M6 bis in cui le basi d’asta menzionate non sono state rettificate

Risposta:

Per i lotti 38 e 39 vedasi risposta al quesito n. 9

Per i lotti 43 e 47 si provvede a rettificare la base d’asta come previsto negli esiti della consultazione di mercato.

Quesito n. 16

Disciplinare di gara: sezione 14.2.2 OFFERTA TECNICA - STEP 2 – Punto 3 “Allegare a sistema, nell’apposito campo denominato “Certificazione resistenza alla fatica”, pena l’esclusione, l’apposita certificazione attestante la resistenza del dispositivo offerto alla fatica”

tale requisito “…resistenza alla fatica …” rientra tra i requisiti e i fattori caratterizzanti la direttiva 93/42 CEE del Ministero della Salute concernente i criteri generali da utilizzare nella progettazione e realizzazione dei Dispositivi Medici, come da stralcio dell’ All.1 CAPO II della stessa Direttiva pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, in cui si fa riferimento “…alle proprietà meccaniche dei materiali utilizzati, tenendo conto, se del caso, di aspetti quali robustezza, duttilità, resistenza alla frattura, resistenza all'usura e resistenza alla fatica”; pertanto, alla luce di quanto menzionato, si chiede di confermare, che per il LOTTO 25, trattandosi di materiale non metallico, basterà presentare la certificazione CE relativa al Dispositivo Medico offerto, in quanto già contiene e quindi richiama, la Direttiva Europea prima menzionata.

Risposta:

Si accoglie il rilievo formulato. Solo per il lotto 25 l’operatore economico non dovrà allegare la Certificazione di resistenza alla fatica. Nel relativo campo inserirà autodichiarazione in tal senso.

Quesito n. 17

Nell’Offerta Economica “M6 bis dettaglio prezzi unitari” relativa al LOTTO 25, in merito alla composizione del “Dispositivo Standard” viene richiesto che lo stesso sia composto da Placche e Viti, in netta contrapposizione con quanto richiesto nel A1 Capitolato tecnico pag. 12 LOTTO 25, in cui non si fa riferimento a placche e viti. Pertanto chiediamo di confermare che trattasi di refuso l’inserimento di placche e viti nell’impianto tipo del dispositivo standard dell’offerta economica in quanto il LOTTO 25 fa riferimento a “SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN MATERIALE NON METALLICO”.

Risposta:

Il Modello M6 bis viene rettificato con eliminazione del riferimento alle placche nell’impianto standard

Quesito n. 18

Disciplinare di Gara: 14.2.3 FORNITURA DI CAMPIONATURA PER ESAME DEL PRODOTTO OFFERTO: si chiede di conferma che tale Campionatura citata andrà presentata in un secondo momento rispetto alla presentazione delle offerte, su richiesta della Stazione Appaltante.

Risposta:

Si veda risposta al quesito n. 7

Quesito n. 19

Data l'entità e la durata dell'appalto si ritiene corretto segnalare nuovamente (come già avevamo evidenziato con nostra nota prot. 149/21 RDM/lb del 12/03/2021, in occasione della partecipazione alla consultazione di mercato) che sarebbe maggiormente concorrenziale una procedura in accordo quadro atta a definire, per ciascun lotto di gara, una pluralità di soggetti aggiudicatari secondo una graduatoria di merito al fine di garantire una più ampia versatilità di scelta e utilizzo; ragioni tra l'altro assunte anche da parte Vostra in riferimento ai lotti da 38 a 51 (rif. pag. 4 del Disciplinare) senza, a parer nostro, una esplicita motivazione che ne giustifichi l'applicazione parziale soli su alcuni lotti.
Risposta:
Il Tavolo tecnico ha ritenuto necessario garantire un accordo quadro multifornitore solo nei lotti aventi ad oggetto i fissatori, considerata la tipologia di dispositivo ed al fine di garantire una più ampia versatilità di scelta e utilizzo in relazione all'applicazione in situazioni cliniche talvolta complesse.

Quesito n. 20
Si riscontra nuovamente (come già avevamo evidenziato con nostra nota prot. 149/21 RDM/lb del 12/03/2021, in occasione della partecipazione alla consultazione di mercato) che a nostro avviso le "caratteristiche minime" indicate da capitolato sono stringenti e specifiche. Si chiede dunque di non considerare l'assenza di tali "caratteristiche minime" quale motivo di esclusione, ma consentire una più ampia partecipazione garantendo la possibilità di proporre sistemi equivalenti.
Risposta:
Non si accoglie il rilievo e si conferma l'impianto della *lex specialis*.

Quesito n. 21
Offerta economica: si chiede di confermare che nell'offerta economica, modulo "M6 bis Dettaglio prezzi unitari" debbano essere indicati solo i singoli codici esemplificati dell'impianto tipo come indicate nella colonna (2) – Composizione Standard. Tramite queste verrà dunque definito lo sconto su listino che verrà poi applicato ai restanti codici di gamma (varie tipologie e misure, che verranno desunte dal Listino e dalla documentazione tecnica, aventi ciascuno un prezzo differente) presenti a listino ed assimilabili con la richiesta del lotto. Se confermato si chiede dove debba essere indicata la % di sconto dato che il modulo di offerta "M6 bis Dettaglio prezzi unitari" non lo prevede.
Risposta:
Nel Modello M6 bis Dettaglio prezzi unitari vanno inseriti i codici di tutti i prodotti offerti per il lotto.
Per lo sconto si veda risposta al quesito n. 9

Quesito n. 22
Offerta economica: nel caso in cui l'impianto tipo (rif. colonna (2) – Composizione Standard del M6 bis Dettaglio prezzi unitari") non precisi alcuna misura e/o tipologia specifica per una o più voci, è corretto inserire nell'impianto tipo un codice indicativo a scelta dell'offerente tramite il quale definire lo sconto che verrà poi applicato a tutti i restanti codici di gamma rientranti nella famiglia?
Risposta:
Vedasi risposta al quesito n. 21

Quesito n. 23
Offerta economica: nel caso in cui l'impianto tipo (rif. colonna (2) – Composizione Standard del M6 bis Dettaglio prezzi unitari") precisi con accuratezza una specifica lunghezza o uno specifico n° di fori della

placca si chiede di confermare che questo possa essere soggetto a tolleranza (così come il capitolato tecnico prevede per i diametri e le lunghezze) consentendo la presentazione di prodotti del tutto equivalenti da un punto di vista funzionale anche se non puntualmente rispondenti alla specifica misura indicata.

Risposta:

Se non diversamente specificato nella descrizione dei singoli lotti, si accetta una tolleranza del ±10%. Per cui, ad esempio, nel caso venga indicata nell'impianto standard una placca da 10 fori è possibile presentare una placca da 9 o da 11 fori. Si precisa, comunque, che l'impianto standard è stato configurato al solo fine di consentire una valutazione omogenea dei prodotti da parte della Commissione Giudicatrice.

Quesito n. 24

Offerta economica: Nella colonna "Prezzi complessivi singoli componenti prodotto offerto (IVA esclusa) (8)" deve essere inserito il valore derivante dalla moltiplicazione di "Prezzi unitari singoli componenti prodotto offerto (IVA esclusa) (7)" per "Quantità minime"? In altro caso si chiede di precisare cosa deve essere indicato dato che il quantitativo quadriennale complessivo è unico sul lotto e non splittato per componente.

Risposta:

Sì

Quesito n. 25

Offerta economica: Nel campo "TOTALE COMPLESSIVO SOMMATORIA PREZZI COMPLESSIVI PRODOTTO OFFERTO (IVA ESCLUSA)" deve essere indicato il costo dell'impianto tipo (prezzo unitario X quantità minime)? Che verrà poi moltiplicato per i fabbisogni quadriennali al fine di valorizzare complessivamente il lotto?

Risposta:

Sì

Quesito n. 26

Disciplinare – PAG. 18: si chiede di confermare che la trasmissione all'ANAC dei documenti a comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara dovrà essere effettuata post gara, a seguito di specifica richiesta, e che in sede di gara sia sufficiente la presentazione del certificato PASSOE.

Risposta:

Si conferma

Quesito n. 27

Si chiede di confermare che ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria possa essere considerato il triennio 2018/2019/2020 nel suo complesso inteso come periodo complessivo intercorrente dal 01/01/2018 al 31/12/2020.

Risposta:

Si conferma

Quesito n. 28
In sede di gara, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria, è sufficiente una dichiarazione redatta a cura del Legale Rappresentante dettagliante il fatturato e un estratto delle principali forniture relative all'oggetto di gara?
I documenti a comprova verranno dunque forniti in un secondo momento a seguito di specifica richiesta. Inoltre si evidenzia che nei bilanci è riscontrabile il dato relativo ai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" relativi al fatturato globale d'impresa nel settore oggetto di gara, ma non il dato relativo all'estratto delle principali forniture relative all'oggetto di gara. Per queste ultime a comprova si chiede di poter fornire un eventuale riepilogo delle fatture o la certificazione degli Enti.
Risposta:
Si veda risposta al quesito n. 2

Quesito n. 29
In riferimento al citato punto 6.2 di pag. 19 del Disciplinare "di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", almeno pari. Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza".
Si chiede se l'interpretazione che segue sia corretta e possa essere considerata come ragionevole:
verranno indicati i fatturati effettuati in riferimento alle forniture di materiale medicale per osteosintesi, traumatologia e ortopedia.
Risposta:
Si conferma

Quesito n. 30
Si chiede se la "Certificazione resistenza alla fatica" possa essere sostituita da una dichiarazione firmata a cura del Legale Rappresentante dell'Azienda produttrice dettagliante e dichiarante tale caratteristica.
Risposta:
No, la certificazione richiesta deve provenire da un ente terzo a ciò abilitato

Quesito n. 31
Si chiede conferma che la campionatura verrà richiesta successivamente alla fase di presentazione dell'offerta. Corretto?
Risposta:
Si conferma

Quesito n. 32
Dal momento che viene precisato che il contratto di fornitura avrà una durata di 36 mesi (+ eventuali 12 di proroga) si chiede:
a. se le basi d'asta ed i quantitativi indicati nei documenti di gara siano effettivamente stati conteggiati su 4 anni o se si debbano considerare conteggiati su 3 anni (es. Tabella a pag. 12, e seguenti, del Disciplinare; rif. quarta colonna – es. colonna (12) del modulo "M6 bis Dettaglio prezzi unitari").
b. Di conseguenza si chiede di confermare su quali valori debba essere definita la polizza cauzionale?
Risposta:
I quantitativi sono quadriennali e le basi d'asta complessive si riferiscono ai 4 anni.

Il valore della polizza cauzionale è quello indicato nel Disciplinare di gara (art. 11).

Quesito n. 33
Si chiede di confermare che laddove il lotto chieda genericamente ad esempio placche per "femore" possa essere inserita in offerta tutta la gamma di sistemi che rispondono alla descrizione del lotto, inserendo dunque serie diverse pur sempre relative e incluse nel medesimo sistema e afferenti al medesimo produttore.
Risposta:
Si possono offrire diverse configurazioni dello stesso sistema, atte per medesima tipologia del mezzo di sintesi all'osteosintesi del femore.
Si ricorda che non sono ammesse offerte alternative.

Quesito n. 34
È concesso lo sconto merce per alcune componenti dell'impianto tipo?
Risposta:
Sì, il Disciplinare verrà rettificato sul punto.

Quesito n. 35
DOCUMENTAZIONE TECNICA: laddove richiesto si chiede di confermare che ai fini di dichiarare la conformità all'originale di un documento sia sufficiente accompagnare il documento specifico (es. Certificato CE) con una autodichiarazione ai sensi del DRP 445/2000, firmata dal Legale rappresentante del Società partecipante.
Risposta:
Si conferma che sono ammesse le dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000

Quesito n. 36
Eventuali accessori al sistema standard, non essenziali per l'impianto e non richiesti specificatamente dalla configurazione del lotto, si conferma che verranno acquistati da listino con la medesima percentuale di sconto ricavata in offerta. Corretto?
Risposta:
Si conferma. La percentuale di sconto offerta in sede di gara per l'impianto "Standard" vale anche quale percentuale di sconto da praticare sul prezzo di listino per prodotti della stessa categoria merceologica non ricompresi nella gara.

Quesito n. 37
Al punto 6.3 del disciplinare confermate che in questa fase chiedete solo l'elenco delle principali forniture?
Risposta:
Nel DGUE l'offerente dovrà indicare l'elenco delle principali forniture nel triennio di riferimento

Quesito n. 38

Non ci è chiara alla differenza di codice da inserire nel punto 4 e nel punto 5 del modello M5. Il codice BD ed RDM non sono la stessa cosa?

Risposta:
La Banca Dati dei dispositivi medici (BD) comprende tutti i dispositivi notificati; il Repertorio dei Dispositivi Medici (RDM) è un sottoinsieme della BD costituito dai dispositivi per i quali, durante o successivamente alla procedura di notifica è stata inoltre dichiarata la disponibilità alla visibilità anche alle strutture del SSN delle informazioni presenti nel sistema relative al DM.

Quesito n. 39
La descrizione del lotto 25 "SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN MATERIALE NON METALLICO" richiede solo il cavo mentre nel modello 6bis, l'impianto tipo è composto da n. 2 placche, 3 viti e 3 cavi. Chiediamo chiarimento della differenza tra la richiesta tecnica ed economica. Inoltre nel modello 6 bis relativo al lotto 25, chiedete come impianto tipo due tipi di placche 3 viti e 3 cavi con un massimale a base d'asta di € 1.700 mentre al lotto 23 chiedete una sola placca con 2 viti e 3 cavi con un massimale di € 3.000. Chiediamo di rivedere la base d'asta o la composizione del lotto 25
Risposta:
è stata rettificata la composizione dell'impianto standard del lotto 25. Si veda risposta al quesito n. 17.

Quesito n. 40
Lotti 38 e 39: Si chiede se possono essere offerti anche anelli interi in alternativa ai semianelli
Risposta:
No, si conferma quanto richiesto dal Capitolato

Lotto 41 Come riportato anche sul capitolato tecnico, la descrizione identifica un preciso prodotto presente sul mercato. Si chiede se verrà accettato un fissatore esterno monoassiale dotato di due morsetti multivite/multiplanari con corpo telescopico o a lunghezza variabile.
Risposta:
Il Capitolato viene rettificato

Lotto 46: Come già confermato in altre procedure analoghe in Italia, si chiede conferma che in alternativa a 4 morsetti barra/barra e 4 morsetti barra/vite si possano offrire 4 morsetti in grado di accogliere sia barre sia viti ossee
Risposta:
Sì

IL DIRIGENTE RUP
Dott.ssa Tiziana Tazzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate